

PALAZZO DUCALE  
investi il tuo

5x1000

per far crescere  
i tuoi interessi

CF 03288320157

www.palazzoducale.genova.it

# Ducale tabloid

APRILE\_GIUGNO 2019

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% NO/GENOVA n. 27 anno 2019

Trimestrale di arte e cultura - 2019 - n. 27

PALAZZO DUCALE  
investi il tuo

5x1000

per far crescere  
i tuoi interessi

CF 03288320157

Fino al 7 luglio

## Giorgio de Chirico il volto della Metafisica



Genova  
Palazzo Ducale  
Fondazione per la Cultura



Appartamento del Doge

A cura di  
**Victoria Noel-Johnson**

Quella di Giorgio de Chirico è stata una ricerca pittorica continua e feconda, che ha attraversato il Novecento e che non ha mai smesso di rinnovarsi, nelle ispirazioni, nei soggetti, nelle tecniche. La rassegna propone una revisione critica della complessa attività dell'artista, esattamente cento anni dopo la decisione del Maestro del 1919 di prendere una diversa direzione dalla pittura Metafisica, a favore di stili e tecniche ispirati al classicismo e ai grandi maestri del passato.

Seguendo quindi i grandi temi dechirichiani, la mostra propone un *excursus* tra gli esterni metafisici con le piazze d'Italia e le torri, i manichini, ma anche i celebri autoritratti ispirati a Rubens o Velasquez, e ancora le libere interpretazioni di capolavori di grandi maestri come Watteau, Courbet, Raffaello e Perugino.

La mostra è prodotta e organizzata da ViDi, in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico ed è accompagnata da un catalogo edito da Skira.

ORARIO  
da martedì a domenica 10/19.30  
Chiuso il lunedì.  
La biglietteria chiude un'ora prima

BIGLIETTI  
intero 12 €  
ridotto 10 €

1.

# La Medicina del terzo millennio\_II edizione

ORE 17.30

A cura di **Giancarlo Torre** e **Giovanni Murialdo**

Anche questo secondo ciclo di conferenze dedicato ai progressi segnati dalla "Medicina del terzo millennio" si propone di affrontare alcuni dei temi più attuali della ricerca scientifica in campo biomedico.

In un mondo contemporaneo dominato da una comunicazione capillare e di facile accessibilità, ma non sempre caratterizzata da una critica revisione dei contenuti, la presentazione di grandi temi da parte di scienziati e medici impegnati quotidianamente nella ricerca e nella cura delle persone costituisce un'importante occasione fornita alla Comunità genovese per ascoltare in modo diretto i risultati raggiunti e le prospettive future di ricercatori e clinici, che hanno scelto la città per il loro lavoro.

I vari relatori presenteranno alcuni aspetti delle indagini sperimentali e cliniche più recenti, con particolare riferimento a tematiche di genetica, cura dei tumori, neurofisiologia e neuropsichiatria, affrontando anche le importanti ricadute sulla pratica clinica delle più nuove acquisizioni derivanti dai progressi della ricerca scientifica.



■ 3 aprile

**Alberto Sobrero**

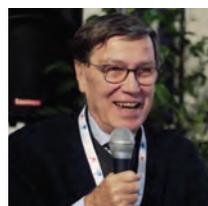
La cura dei tumori: dalla chemioterapia alle terapie biologiche



■ 10 aprile

**Fabio Benfenati**

Le nuove frontiere delle neuroscienze



■ 17 aprile

**Luigi Ferrannini**

Solitudine e depressione

IN COLLABORAZIONE CON



# Genova, città e architettura nel '900

ORE 17.45

A cura di **Fondazione Ordine Architetti della Provincia di Genova**

Genova è conosciuta e studiata per il suo centro storico medioevale, per le strade aristocratiche del *Siglo de Oro* e per la sua straordinaria espansione ottocentesca, mentre è meno nota la vicenda della sua trasformazione più recente.

Per rendere più comprensibile la Genova contemporanea, e le sue molte diversità, sei architetti racconteranno l'evoluzione della città e della sua architettura nel corso del Novecento, indagandone i processi formativi e le nuove modalità espressive.



■ 8 aprile

**Jacopo Baccani**

GENOVA OTTIMISTA

Un'aspirante metropoli della 'Belle époque' fra Gino Coppedé e Renzo Picasso

■ 30 aprile

**Alessandro Ravera**

LE DIVERSE ANIME DEL MODERNO

A GENOVA

"Novecento" e primo razionalismo

■ 13 maggio

**Francesco Rosadini**

GENOVA RAZIONALISTA

La città di Luigi Carlo Daneri da Piazza Rossetti al Monoblocco S. Martino

■ 27 maggio

**Antonio Lavarello**

GENOVA RICOSTRUITA

Il ruolo degli architetti genovesi nelle trasformazioni urbane del secondo dopoguerra, da Marco Dasso ad Aldo Luigi Rizzo

■ 4 giugno

**Enrico D. Bona**

GENOVA PER NOI

L'apporto degli architetti non genovesi

■ 17 giugno

**Gian Luca Porcile**

UNA MODERNITÀ NUOVA

Le trasformazioni urbane degli anni '80 e '90 Carlo Felice, Expo '92 e Facoltà di Architettura, tre progetti per un nuovo rapporto tra centro e periferie

IN COLLABORAZIONE CON



# La Settimanale di fotografia\_Incontri & confronti

ORE 19

Anche quest'anno *la Settimanale di fotografia* porta a Genova i grandi nomi della fotografia contemporanea. Si parlerà di fotogiornalismo, reportage ma anche di cinema, con il direttore della fotografia premio Oscar per *La grande bellezza*: Luca Bigazzi.

Oltre agli incontri a Palazzo Ducale ci saranno mostre, letture portfolio e documentari in altre sedi cittadine.



■ 10 maggio

**Stefano De Luigi**



■ 17 maggio

**Luca Bigazzi**



■ 30 maggio

**Simona Ghizzoni**

A cura di

**LA SETTIMANALE**

di fotografia

# Superba bellezza

ORE 21

## Le meraviglie artistiche di Genova

a cura di **Piero Boccardo**

L'aggettivo superbo ha nella lingua italiana due principali significati quasi in contrapposizione: quello negativo definisce chi è pieno di sé, mentre quello positivo vale per ciò che è eccezionale per splendore o magnificenza.

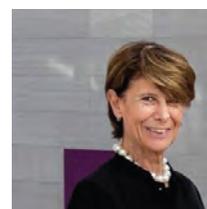
Ed è tenendo conto di questa seconda accezione che a Genova è stato dato il soprannome di Superba. Superba è infatti la bellezza del suo patrimonio artistico che verrà illustrato nel corso di questo ciclo di conferenze riguardanti quattro capolavori conservati a Genova e prodotti da grandi autori genovesi, italiani o stranieri di tradizioni culturali e di epoche diverse.



■ 9 maggio

**Clario Di Fabio**

L'arca quattrocentesca del Battista: una cattedrale d'oro e d'argento



■ 16 maggio

**Maria Clelia Galassi**

*L'Adorazione dei Magi* di Joos van Cleve, il Leonardo del nord



■ 23 maggio

**Franco Boggero**

Gli affreschi di Giambattista Carlone in San Siro: un cantiere senza fine



■ 30 maggio

**Caterina Olcese Spingardi**

Il monumento a Hermann Bauer di Leonardo Bistolfi: un capolavoro del Liberty

IN COLLABORAZIONE CON





# DÉCLARATION DES DROITS DE L'HOMME ET DU CITOYEN,

Décretés par l'Assemblée Nationale dans les séances des 20, 21, 23, 24 et 26 août 1789, et acceptés par le Roi

## PRÉAMBULE

LES représentants du peuple Français, constitués en assemblée nationale, considérant que l'ignorance, l'oubli ou le mépris des droits de l'homme sont les seules causes des maux publics et de la corruption des gouvernements, ont résolu d'exposer, dans une déclaration solennelle, les droits naturels, inaliénables et sacrés de l'homme; que cette déclaration, constamment présente à tous les membres du corps social, leur rappelle sans cesse leurs droits et leurs devoirs; que les pouvoirs publics ne doivent être exercés que dans le but de garantir à chaque citoyen le droit de jouir de ses droits sans entraves; et que les réclamations des citoyens, fondées sur ces principes simples et incontestables, servent toujours au maintien de la constitution et du bonheur public.

En conséquence, l'Assemblée nationale reconnoît et déclare, en présence et sous les auspices de l'Être suprême, les droits suivants de l'homme et du citoyen.

## ARTICLE PREMIER.

LES hommes naissent et demeurent libres et égaux en droits; les distinctions sociales ne peuvent être fondées que sur l'utilité commune.

### II.

Le but de toute association politique est la conservation des droits naturels et imprescriptibles de l'homme; ces droits sont la liberté, la propriété, la sûreté, et la résistance à l'oppression.

### III.

LE principe de toute souveraineté réside essentiellement dans la nation; nul corps, nul individu ne peut exercer d'autorité qui n'en émane expressément.

### IV.

LA liberté consiste à pouvoir faire tout ce qui ne nuit pas à autrui. Ainsi, l'exercice des droits naturels de chaque homme n'a de bornes que celles qui assurent aux autres membres de la société la jouissance de ces mêmes droits; ces bornes ne peuvent

### VII.

NUL homme ne peut être accusé, arrêté, ni détenu que dans les cas déterminés par la loi, et selon les formes qu'elle a prescrites. Ceux qui sollicitent l'expédient de l'arrestation ou font exécuter des ordres arbitraires, doivent être punis; mais tout citoyen accusé par la loi, doit obéir à l'instant, il n'est coupable que par la résistance.

### VIII.

La loi n'est que l'expression de la volonté générale; nul ne peut être puni d'un délit que par la loi promulguée antérieurement au délit; tout appât de punition est puni.

Tout homme, étant présumé innocent jusqu'à ce qu'il ait été déclaré coupable, s'il est jugé indispensable de l'arrêter, toute rigueur qui ne serait pas nécessaire pour s'assurer de sa personne doit être sévèrement réprimée par la loi.

NUL ne doit être inquiété pour ses opinions, mêmes religieuses, pourvu que leur manifestation ne trouble pas l'ordre public établi par la loi.

### XI.

LA libre communication des pensées et des opinions est un des droits les plus précieux de l'homme; tout citoyen peut donc parler, écrire, imprimer librement; sauf à répondre de l'abus de cette liberté dans les cas déterminés par la loi.

### XII.

LA garantie des droits de l'homme et du citoyen nécessite une force publique; cette force est donc instituée pour l'avantage de tous, et non pour l'utilité particulière de ceux à qui elle est confiée.

### XIII.

POUR l'entretien de la force publique, et pour les dépenses d'administration, une contribution commune est indispensable; elle doit être également répartie entre tous les citoyens, en raison de leurs facultés.

### XIV.

LES citoyens ont le droit de constater par eux-mêmes ou par leurs représentants la nécessité de la contribution publique, de la consentir librement, d'en suivre l'emploi, et d'en déterminer

dal 4 al 7 aprile 2019

pas

XVI.

# La STORIA in PIAZZA

La Storia in Piazza è organizzata da



Con la collaborazione di



E la partecipazione di



Sponsor istituzionale



# laSTORIAinPIAZZA

## Giovedì 4 aprile

- 9.15** Antonio Brusa  
La Città ideale fra storia e utopia\*
- 10.30** Giorgio Metta  
Uomini e macchine\*
- 11.45** Alessandro Vanoli  
L'isola che non c'è  
(da Sindbad a Lewis Carroll)\*
- 18.15** Luciano Canfora  
Cosmopolitismo
- 19.15** Marco Salotti  
Bolscevichi su Marte. Il Cinema sovietico degli anni della *Nep Aelita*
- 21** Dialogo con Luca Bizzarri, Walter Lapini, Margherita Rubino e Federico Tiezzi  
Le città impossibili

## Venerdì 5 aprile

- 9.15** Luciano Canfora  
Cosmopolitismo\*
- 10.30** Michelangelo Bovero  
Europa. Un'altra utopia capovolta?  
Rileggendo il Manifesto di Ventotene\*
- 12** Marco Faimali, Giuseppe La Spada  
Uomo e ambiente:  
equilibrio possibile o utopia?\*
- 16** Roberta Morosini  
Il paese di Cuccagna del Boccaccio
- 16** Antonio Musarra  
L'utopia della "scoperta":  
l'immaginario di Colombo
- 16** Caterina Marrone  
Le lingue utopiche
- 17** Donatella Di Cesare  
La pace perpetua. Con Kant, oltre Kant
- 17** Guido Paduano  
L'utopia in musica:  
il *Don Chisciotte* di Massenet
- 17** Isabella Gagliardi  
Follia e utopia nella mistica ortodossa
- 18** Gian Enrico Rusconi  
Cosa resta dell'utopia
- 19.15** Bruno Cartosio  
"Posto meraviglioso. Devi venire".  
La controcultura di Taos da D.H. Lawrence a Georgia O'Keeffe
- 21** Franco Cardini e Renato Tortarolo  
Woodstock e la fine dell'Utopia

## Sabato 6 aprile

- 11** Franco Cardini  
Utopia e regalità
- 11** Marco Di Branco  
I luoghi che non esistono. I viaggi di Sindbad nelle *Mille e una notte*, tra utopia, *serendipity* e alterità
- 11** Pasquale Martino  
L'utopia degli Eliopoliti
- 12** Michelangelo Bovero  
Europa. Un'altra utopia capovolta?  
Rileggendo il Manifesto di Ventotene
- 12** Giuseppe Cambiano  
Platone in Moro e Campanella
- 12** Alain Schnapp  
Sull'opera di Charles Fourier
- 15** Giulia Sissa  
Un popolo filosofo o un popolo ridicolo?  
Democrazia e utopia
- 15** Chiara Crisciani  
Utopia e alchimia. La pietra filosofale
- 15** Matteo Sanfilippo  
Futuri e presenti alternativi  
nella fantascienza
- 16** Reinhold Bichler  
Il concetto di bene comune,  
donne e bambini compresi
- 16** Ferdinando Fasce,  
Emanuela Scarpellini  
Advertising the American Dream /  
L'evoluzione dei consumi
- 16** Alessandro Torre  
Elementi di utopia nelle costituzioni  
novecentesche
- 17** Chiara Saraceno, Elda Guerra  
Uguali e diverse: la rivoluzione femminile
- 17** Marco Tarchi  
Utopia e populismo
- 17** Anna Ferrari  
I luoghi letterari immaginari
- 18** Michel Delon  
Utopia e Lumi
- 21** Marco Salotti  
L'utopia secondo Charlie Chaplin
- 22.15** La Storia in corto  
Maratona di cortometraggi  
a cura di CRISTIANO PALOZZI  
direttore Genova Film Festival

## Domenica 7 aprile

- 10** Alessandro Barbero  
La paura dell'anno Mille
- 11** Francesco Tuccari  
Realismo e utopia in Max Weber
- 11** Chiara Frugoni  
Francesco d'Assisi
- 11** Franco Fabbri  
Musica e utopia
- 12** Anna Ottani Cavina  
Il paesaggio ideale
- 12** Luca Crescenzi  
Melancolia occidentale.  
*La montagna magica* di Thomas Mann
- 12** Roberto Rusconi  
Gioacchino da Fiore, l'utopia monastica:  
*Dispositio novi ordinis*
- 15** Luciano Violante  
Adriano Olivetti, tra utopia ed eresia
- 15** Michela Nacci  
L'individuo come utopia  
nell'epoca della tecnica
- 15** Laura Tundo Ferente  
*L'anno 2440* di Louis-Sebastien Mercier
- 16** Emilio Gentile  
Il mito dell'"uomo nuovo"
- 16** Gianfranco Pasquino  
L'utopia liberale
- 16** Gioia Zaganelli  
Il Re del Mondo e la lettera del Prete Gianni
- 16** Marina Montesano  
Shangri-La. Mito e Utopia
- 17** Gian Mario Bravo  
I socialisti utopisti
- 17** Roberto Mancini  
Il mondo alla rovescia. Storie di sovversivi,  
sognatori e sofferenti nell'Europa  
medievale e moderna
- 17** Paolo Collo  
I gesuiti del Paraguay
- 18** Luciano Canfora  
Il futuro dell'utopia



è a cura di  
Luciano Canfora  
e Franco Cardini

\* Incontri dedicati alle scuole a cura di  
Servizi Educativi e Culturali di Palazzo Ducale

Date e orari possono subire variazioni. Si consiglia  
di consultare il sito [www.lastoriainpiazza.it](http://www.lastoriainpiazza.it)

# 3\_4\_5 maggio

# I giorni del libro piccolo

i giorni  
del **LIBRO**  
**PICCOLO**

a cura di **David Bidussa**

Genova  
**Palazzo Ducale** Fondazione per la Cultura



L'iniziativa *I giorni del LIBRO PICCOLO* intende proporre una riflessione intorno a una serie di parole chiave del nostro presente – tra cui muri, confine, identità, Europa – facendo convergere intorno ad esse autori che hanno proposto analisi e letture di quei fenomeni, con l'invito a portare all'evento il loro laboratorio di riflessione e il processo che dopo la costruzione del libro ha generato domande, repliche, interventi, precisazioni, in generale il carattere di *work in progress*.

Il libro piccolo della dimensione di un *E-reader*, non è solo genericamente "il tascabile" ma un genere editoriale che corrisponde al bisogno di fornire un quadro del sapere di questo nostro tempo con uno strumento agile.

L'affermazione di questa forma di libro, in cui si esplicita e si crea una riflessione pubblica, è il risultato di una dinamica che trae origine dal "tempo" della lettura, che è rapido, veloce, ma tende a concentrarsi immediatamente sull'argomentazione e dunque su una parola chiave. La parola chiave nel tempo breve-medio non si fissa in un solo significato, ma sollecita un continuo confronto sul suo contenuto, ridefinendosi e riaggiornandosi.

Il profilo del libro piccolo è di ridare una prospettiva al libro, tappa riflessiva di un percorso, e di renderlo un prodotto "aperto", che dialoga e coinvolge. Non ha la pretesa di raccontare tutto. Talvolta ha la funzione di ridiscutere un luogo comune o qualcosa dato per scontato, talvolta di aprire un tema a cui non abbiamo prestato attenzione, talvolta è un momento di bilancio o uno strumento che guida alla lettura di altri testi.

## Venerdì 3 maggio

Ore 10.00 - Muri  
**Carlo Greppi**  
L'età dei muri

Ore 11.30 - Religione civile  
**Gherardo Colombo**  
Introduzione alla costituzione

Ore 17.00 - Passato? Futuro?  
**Salvatore Veca**  
Qualcosa di sinistra

Ore 18.00 - Identità  
**Francesco Remotti**  
Somiglianze

Ore 19.00 - Apertura  
**David Bidussa**

Ore 21.00 - Evento serale  
**Stefano Zenni**  
Che razza di musica.  
Jazz, blues, soul  
e le trappole del colore

## Sabato 4 maggio

Ore 11.00 - Destra/sinistra  
**Enrico Biale**  
Agenda progressista

Ore 12.00 - Confine  
**Michela Monferrini**  
Muri maestri

Ore 15.00 - Nazione  
**David Allegranti**  
Viaggio in un paese che si credeva rosso e si è svegliato verde

Ore 16.00 - Nazione  
**Carlo Galli**  
Sovranità. Contro l'utopia della politica liquida

Ore 17.00 - Città oggi  
**Donatella Di Cesare**  
Sulla vocazione politica della filosofia

Ore 18.00 - Legami  
**Franco La Cecla**  
Essere amici

Ore 19.00 - Città oggi  
**Christian Rocca**  
Chiudete Internet

Ore 21.00 - Evento serale  
**Luca Maureri**  
Spettacolo - Il senso nascosto delle cose

## Domenica 5 maggio

Ore 11.00 - Identità  
**Maurizio Bettini**  
Homo sum. Essere «umani» nel mondo antico

Ore 12.00 - Identità  
**Daniel Vogelmann**  
Piccola autobiografia di mio padre

Ore 15.00 - Sviluppo  
**Nicola Rossi**  
Flat tax. Aliquota unica e minimo vitale per un fisco semplice ed equo

Ore 16.00 - Europa  
**Adriano Favole**  
Vie di fuga. Perché non siamo prigionieri delle nostre culture

Ore 17.00 - Europa  
**Massimo L. Salvadori**  
Le ingannevoli sirene. La sinistra tra populismi, sovranismi e partiti liquidi

Ore 18.00 - Europa  
**Sergio Belardinelli**  
L'alba di un mondo nuovo

Ore 19.00 - Conclusioni  
**David Bidussa**

# Dal 3 giugno Labirinto Luzzati

Sottoporticato

La mostra propone un percorso tematico e biografico attraverso la produzione artistica di Lele Luzzati, con approfondimenti sulle sperimentazioni che ha condotto in diverse discipline. L'esposizione presenta opere, testi, proiezioni, interviste e installazioni esterne al palazzo che evidenziano la complessità ed eterogeneità dell'opera del Maestro.

La prima sezione ospita materiali inediti prodotti nel periodo di formazione alla École des Beaux Arts di Losanna, città di fermento culturale dove Luzzati si ispira a Picasso, Klee, al primo teatro russo.

La seconda sezione raccoglie i disegni al tratto risalenti alla seconda metà degli anni '40 e raffiguranti scorci di Genova, Roma, Madrid e altre città europee. Alla fine di quel decennio Luzzati donò al Teatro della Tosse, prima sede della scuola di scenografia del Maestro.

La terza sezione è dedicata alle principali produzioni teatrali. In particolare ospita i materiali realizzati, per la scenografia de "Il Flauto Magico", rappresentato al Festival di Glyndebourne. Sono presenti testimonianze sugli spetta-

coli prodotti dal Teatro della Tosse, fondato a metà degli anni '70 con Tonino Conte e Rita Cirio.

La quarta sezione è dedicata a Genova e illustra gli interventi del Maestro per l'arredo urbano della città realizzati negli anni '50, '60 e '70.

Nella quinta sezione viene documentata l'esperienza di Luzzati nel campo della ceramica, con particolare riferimento agli anni di Pozzo della Garitta di Albisola, fornace frequentata da numerosi artisti, tra cui Lucio Fontana e Wifredo Lam.

La sesta sezione presenta la produzione di Luzzati per il cinema di animazione. Con il regista Giulio Gianini il maestro avvia la produzione di circa trenta film di animazione. Tra questi, "La Gazza ladra" e "Pulcinella" riceveranno due nomination all'Oscar.

L'ultima sezione presenta tutti i libri con le sue illustrazioni e una serie di manifesti realizzati in occasione di manifestazioni ed eventi.

La mostra è curata da Sergio Noberini e organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e Lele Luzzati Foundation.

Info biglietti e orari [www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)



# LABIRINTO LUZZATI



3 giugno – 14 luglio

Dal bozzetto al palcoscenico

Luzzati Lab\_Vico Amandorla 3c

La mostra, organizzata dalla Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, darà il via alle attività espositive del Luzzati Lab, uno spazio nato nel 2017 per ospitare corsi di teatro, incontri e mostre all'interno del laboratorio di scenografia che Emanuele Luzzati donò al Teatro della Tosse, prima sede della scuola di scenografia del Maestro.

L'esposizione presenterà alcune delle opere di Emanuele Luzzati lungo un filo "narrativo" che, partendo dai primi schizzi, passando per bozzetti e modellini, racconterà al pubblico l'intero percorso creativo di una scenografia.

Visitabile con il biglietto della mostra *Labirinto Luzzati* a Palazzo Ducale. Con il biglietto della mostra, ingresso ridotto per le repliche dello spettacolo itinerante, non solo per ragazzi, *Pinocchio Circus*, in scena dal 4 al 13 luglio nel parco della Villa Duchessa di Galliera, con la compagnia del Teatro della Tosse.

Il **3 giugno**, compleanno del Maestro Luzzati, appuntamento alle 17.30 ai **Giardini Luzzati** per la **Sfilata dei Tarocchi** che condurrà al **Luzzati Lab** per l'apertura della mostra **Dal bozzetto al palcoscenico** e proseguirà fino al **Cortile di Palazzo Ducale** dove alle 18.30 il **Gran Ballo dei Tarocchi** inaugurerà la mostra **Labirinto Luzzati**.

Info: [www.teatrodellatosse.it](http://www.teatrodellatosse.it)



Fino al 5 maggio 2019

Claire Fontaine

La borsa e la vita

a cura di Anna Daneri

Loggia degli Abati\_Palazzo Ducale



Orario: 15/19 da martedì a venerdì; 11/19 sabato e domenica; lunedì chiuso

Ingresso libero

Claire Fontaine - Untitled, (rust & tears), 2012

Cos'è il denaro? Cos'è il benessere? E la fortuna? Sculture, video, installazioni e opere site-specific riflettono sul concetto di economia e di valore, sul capitalismo e sulla fragilità del nostro presente legato alle fluttuazioni borsistiche. Una mostra d'arte ispirata all'economia e alla frugalità, nella città in cui è nata, nel 1407, una delle prime banche al mondo: la casa delle compere e dei banchi di San Giorgio.

Finalista nel 2013 del prestigioso Prix Marcel Duchamp, Claire Fontaine ha esposto in musei internazionali tra cui The Jewish Museum, New York, Le Confort Moderne, Poitiers e Museion, Bolzano.

Tra gli eventi collaterali: visite speciali ai caveau della Banca d'Italia e della Banca Carige e incontri sul tema dell'economia.

4 aprile\_5 maggio 2019

Sotto la tenda di Abramo

Deir Masa Musa el-Habasci

Fotografie di Ivo Saglietti

a cura di Federco Montaldo

Sala Liguria\_Palazzo Ducale



Orario: da lunedì a venerdì 10/19, sabato e domenica 15/18

Ingresso libero

La mostra racconta del dialogo possibile e necessario tra le religioni e gli uomini attraverso l'esperienza comunitaria dell'antico monastero siro antiocheo di Deir Mar Musa el-Habasci, luogo di ospitalità e di scambio interreligioso cattolico e musulmano abbarbicato sulle montagne della Siria. I monaci ritratti sono uomini e donne di diverse chiese e di diversi Paesi che sperimentano quotidianamente le difficoltà e la ricchezza della diversità, dimostrando che Dio è uno e si può vivere insieme nella sua fede, indipendentemente dalla religione che si professa.

19 aprile\_8 settembre 2019

La memoria della guerra

L'opera di Antonio G. Santagata e la pittura murale italiana del Novecento

a cura di Matteo Fochessati e Gianni Franzone

Teatro del Falcone\_Palazzo Reale, Via Balbi 10



Antonio G. Santagata - I fumatori da La Battaglia del Piave. Cartone per l'affresco nella Corte delle Vittorie, Casa Madre dei Mutilati, Roma, 1936 circa, carboncino su carta da spolvero - Collezione Marcello Cambi, Genova

La mostra presenta i grandi e spettacolari cartoni per gli affreschi che il genovese Antonio Giuseppe Santagata eseguì, tra la seconda metà degli anni venti e gli inizi degli anni quaranta, all'interno di alcune tra le più note Case del Mutilato: nella Casa Madre di Roma, progettata da Marcello Piacentini, e in quelle di Genova, Palermo, Milano e Ravenna, oltre alla grande decorazione per la Casa Littoria di Bergamo (1940).

Grazie agli incarichi ottenuti da Carlo Delcroix, presidente dell'associazione dei mutilati, Santagata, anche lui ferito durante il conflitto, divenne così uno dei protagonisti della stagione murale che contrassegnò la ricerca artistica italiana tra le due guerre, come documentano in mostra le opere di Duilio Cambellotti, Ferruccio Ferrazzi, Achille Funi, Publio Morbiducci.

Orario: da martedì a domenica 14/19, lunedì chiuso Scuole e gruppi su prenotazione tel. 010 2710236

Biglietti mostra: intero €5, ridotto €2; mostra+museo €9

10 maggio\_2 giugno 2019

Babel

Michela Battaglia e Stefano De Luigi

a cura di Chiara Oggioni Tiepolo e Gloria Viale

Sala Liguria\_Palazzo Ducale



Orario: da lunedì a venerdì 10/19, sabato e domenica 15/18

Ingresso libero

Il progetto fotografico è ispirato all'attentato al Bataclan di Parigi del 2015 ed è una riflessione visiva sull'uso della fotografia attraverso testimonianze e scatti della cartellonistica pubblicitaria della metropolitana di Parigi e di immagini estrapolate dalle riviste di propaganda ufficiale di Daesh.

In questo lavoro realizzato a quattro mani vediamo elementi che si vanno a sovrapporre visivamente e mescolarsi su un nuovo piano, dove le stratificazioni di fotografie pubblicitarie e propagandistiche danno vita a nuove opere. Michela Battaglia e Stefano De Luigi ci costringono all'analisi, regalando delle immagini perfino gradevoli all'impatto ma che deflagrano a uno sguardo più attento.



Sala Dogana

Giovani idee in transito

www.genovacreativa.it/dogana

4\_7 aprile 2019 > Piccole storie di ordinaria utopia

Domande e risposte in forma di storie

Il laboratorio di scrittura creativa a cura del gruppo di Officina Letteraria si rivolge ai giovani creativi e a coloro che amano scrivere, nell'ambito della decima edizione de La Storia in Piazza.

11 aprile | ore 17 > La Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo tra passato, presente e futuro di BJCEM

Per il 50° anniversario della sede di Viale Orti Sauli del Liceo Artistico Nicolò Barabino, presentazione dei progetti realizzati da BJCEM e un'anteprima di Mediterranea 19 Young Artists Biennale | San Marino 2020.

18 aprile\_5 maggio > Untitled (The Asylum Seeker)

di Caterina Lorenzetti

Untitled introduce il migrante come individuo. Incentrato specificamente sui Richiedenti Asilo, la narrativa mira a decostruire l'identificazione sistematica e fredda che la società occidentale attribuisce alla persona migrante.

10\_26 maggio > Approdi 2019

di Accademia Ligustica di Belle Arti Genova

Una mostra che presenta i risultati delle ricerche degli studenti a conclusione del percorso di formazione triennale o biennale, approdo necessario per guardare il viaggio intrapreso e poi ripartire.

30 maggio\_16 giugno > Confini e commistioni

di Stefano Boccardo

Ogni giorno ci relazioniamo con confini e frontiere. Vi sono barriere protettive o militarizzate, limiti intangibili o escludenti. Tutti determinano uno spazio di controllo e nascono da un istinto di sopravvivenza, nonostante la scienza e la storia ci dimostrino come non vi sia crescita senza interazione.

20 giugno\_7 luglio > Frammenti del contemporaneo

Riflessioni e percorsi intorno alla pittura

di Pietro Millefiore, Roberto Merani, Federico Palermo

Il percorso espositivo propone una sorta di installazione multimediale, un caleidoscopio di opere degli allievi della Scuola di Pittura dell'Accademia Ligustica: risultato di confronti diretti e discussioni tra docenti e studenti iscritti ai corsi della Scuola stessa.

PROROGATA AL 2 GIUGNO 2019

Achille Funi e Mimì Quilici Buzzacchi

Da Ferrara alla Libia

A cura di Matteo Fochessati e Gianni Franzone

La mostra presenta le opere di due pittori che, uniti da una profonda amicizia, condivisero il legame con Ferrara e la comune attività artistica in Libia.

Funi mantenne intensi rapporti con Ferrara anche dopo il suo trasferimento a Milano; Mimì Buzzacchi visse a lungo nel



Wolfsoniana a Nervi

www.wolfsoniana.it

capoluogo estense a seguito del matrimonio con il giornalista Nello Quilici. Entrambi furono attivi in Libia, chiamati da Italo Balbo che, negli anni trenta, costituì in terra africana un "cenacolo" di artisti ferraresi, cui fu affidata la decorazione di edifici pubblici, piazze e chiese.



Torna il Festival Internazionale di Poesia "Parole spalancate", il più grande e longevo evento di poesia giunto alla sua 25ª edizione.

La poesia viene presentata in tutte le sue forme, dai classici alle ultime tendenze, e in rapporto alle altre arti, in particolare musica, cinema, teatro, arti visive. Poeti e artisti provenienti da tutto il mondo sono i protagonisti di oltre cento eventi gratuiti fra letture, concerti, performance, conferenze, mostre, visite guidate, laboratori.

Per informazioni: [www.parolespalancate.it](http://www.parolespalancate.it)

25° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA

PAROLE SPALANCATE

GENOVA, 6 -16 GIUGNO 2019



MODENA

- Carrozzeria Orfeo: 2-3 aprile **Cous Cous Klan**;
- 4-5 aprile **Animali da bar**; 6-7 aprile **Thanks for Vaseline**
- 7-24 maggio **Spoon River** da Edgar Lee Masters e Fabrizio De André
- 28 maggio **Mauro Negri in concerto**

DUSE

- 4-5 aprile **Romeo & Juliet (are dead)** Teatro in lingua inglese

CORTE

- 9-14 aprile **L'isola dei sogni** di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci
- 23-28 aprile **La classe operaia va in paradiso** dal film di Elio Petri
- 9-12 maggio **Acoustic Night 19** di Beppe Gambetta
- 14-19 maggio **Scene da un matrimonio** di Ingmar Bergman

PICCOLA CORTE E SALA MERCATO

- 29 maggio-6 luglio **Rassegna di drammaturgia contemporanea**

partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale



con il sostegno di



sponsor istituzionale



sponsor attività



Ducaletabloid

Editore Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Direttore Responsabile Massimo Sorci

Direttore editoriale Elvira Bonfanti

Progetto grafico e impaginazione Gabriella Garzena

Stampa G. Lang Arti grafiche Srl - Genova

Registrazione Stampa N.3802/12 del 15.10.12

Tribunale di Genova